



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

## Servizio di gestione e Sviluppo del Territorio

### CAPITOLATO SPECIALE

**PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SFALCIO ERBA SUI CIGLI E SULLE  
BANCHINE STRADALI, DEI LAVORI DI TAGLIO ERBA,  
DI POTATURA DELLE SIEPI, DI RACCOLTA DELLE FOGLIE E,  
IN GENERALE, DELLA MANUTENZIONE DEI PARCHI PUBBLICI,  
DELLE AREE VERDI E DEI CIMITERI COMUNALI  
NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CASTEL D’AIANO**

	<i>valore stimato appalto in euro (4+4 anni)</i>	<i>importo di appalto 4 anni</i>
Importo lavori quota variabile (contabilizzati a misura) <i>di cui € 6.000,00 per costo stimato della manodopera annuale</i>	120.000,00 €	60.000,00 €
Oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza	4.000,00 €	2.000,00 €
<b>A Totale appalto</b>	<b>124.000,00 €</b>	<b>62.000,00 €</b>

*Il Dirigente del Servizio e R.U.P.*

*Ing. Ivan Pirani*



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

---

## ART. 1 – OGGETTO DEL LAVORO

1. Il presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs 36/2023, del lavoro di sfalcio erba sui cigli e sulle banchine stradali, del lavoro di taglio erba, di potatura delle siepi, di raccolta delle foglie e, in generale, della manutenzione dei parchi pubblici, delle aree verdi e dei cimiteri comunali.

Nello specifico, i lavori consisteranno:

- nello sfalcio dell'erba dai cigli e dalle banchine stradali con rasaerba a lama rotante e/o con attrezzo radiprato, portato da trattore di adeguata potenza, oppure con macchina semovente dotata di lama rotante, compreso altresì, ove occorra, la rifinitura con decespugliatore di bordi, muri, paracarri, ecc... Il conteggio sarà effettuato a metro lineare per una larghezza compresa tra 80 e 140 cm. La frequenza con cui realizzare gli interventi sarà comunicata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- nel taglio dei tappeti erbosi nei parchi pubblici, nelle aree verdi e nei cimiteri, quando la relativa altezza raggiunga i 12÷16 cm, operata con idonei mezzi rasaerba a lama rotante e, ove occorra, la rifinitura dei bordi con decespugliatore. È compresa l'immediata raccolta del materiale di risulta e il successivo trasporto in discarica, o in impianti autorizzati, compreso il corrispettivo per l'onere di smaltimento. La frequenza con cui realizzare gli interventi sarà comunicata dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- nello sfalcio dell'erba dai marciapiedi stradali eseguito mediante decespugliatore. La frequenza con cui realizzare gli interventi sarà comunicata dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Il tutto dovrà essere realizzato secondo le indicazioni che potranno essere impartite, di volta in volta, da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale.

2. Gli interventi riguarderanno il territorio di competenza del Comune di Castel d'Aiano.
3. Il lavoro riveste carattere di pubblica utilità ed è finalizzato a provvedere allo sfalcio dell'erba lungo le viabilità comunali e vicinali ad uso pubblico, al fine di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, nonché sui parchi pubblici, sulle aree verdi e sui cimiteri.
4. Con il presente appalto è trasferito all'appaltatore quanto previsto dall'art. 14 del Codice della Strada.

## ART. 2 – DURATA E RINNOVO DELL'APPALTO

1. Il presente appalto avrà la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data del verbale di avvio del lavoro, anche nelle more della stipula del contratto, salva la facoltà, per il Comune, di revoca per i motivi indicati nel D Lgs. 36/2023.
2. Alla scadenza dei 4 anni, il Comune si riserva la facoltà di rinnovare la presente concessione per ulteriori 4 anni, alle stesse condizioni giuridiche e alle stesse o migliori condizioni economiche, nessuna esclusa, previste dal capitolato e dal contratto stesso. Il rinnovo del contratto è subordinato alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti da rendersi nota almeno 45 giorni prima della naturale scadenza.
3. L'Amministrazione si riserva di prorogare il contratto per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente, da comunicarsi all'appaltatore almeno 15 giorni prima della naturale scadenza. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

---

## ART.3 – CONDIZIONI ECONOMICHE DEL LAVORO

1. Il valore complessivo stimato per l'appalto in oggetto è pari ad euro 120.000,00 € oltre all'I.V.A. di legge, comprensivo dell'opzione di rinnovo. I requisiti di partecipazione e la cauzione definitiva sono da calcolarsi sull'importo contrattuale (del quadriennio oltre all'eventuale rinnovo di altri quattro anni).
2. Il valore dell'appalto è indicato a misura e sarà contabilizzato mediante l'applicazione dei prezzi di riferimento del Tariffario Regionale della Regione Emilia-Romagna e, in mancanza dei relativi prezzi, utilizzando analisi redatte dall'Ufficio Tecnico Comunale.
3. Al prezzo netto sarà applicata l'aliquota I.V.A. prevista per legge e pari al 22%.
4. Il valore del contratto, come derivante dall'aggiudicazione, resterà invariato per tutta la durata dell'appalto. Con tale corrispettivo, il prestatore del lavoro si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per i lavori di cui trattasi, connessi e conseguenti ai lavori medesimi, senza diritto a maggiori compensi o indennizzi di sorta, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il corrispettivo convenuto.
5. Il pagamento del compenso sarà effettuato entro 60 giorni dalla presentazione della fattura relativa all'intervento commissionato.

## ART. 4 – PRESCRIZIONI TECNICHE

1. Considerato che i lavori oggetto del presente Capitolato rivestono carattere di pubblica utilità e sono finalizzati ad assicurare la sicurezza e lo scorrimento della circolazione stradale, oltre che a garantire il decoro dei parchi, delle aree pubbliche e dei cimiteri, i tempi di intervento non dovranno superare i cinque giorni, decorrenti dalla richiesta di attivazione del lavoro, per quanto riguarda gli interventi lungo le strade, i marciapiedi e i parchi ed entro lo stesso giorno di richiesta di attivazione del lavoro per i cimiteri.
2. È prevista deroga ai termini di cui sopra solo ed esclusivamente a seguito di riscontrate e motivate condizioni, approvate dalla Direzione Lavori.
3. L'operazione di sfalcio erba sarà eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria. Sarà posta la massima cura affinché il taglio dell'erba venga eseguito a raso del terreno, ossia a pochi centimetri al di sopra del colletto delle piante erbacee.
4. Come sopra riportato, le operazioni di sfalcio potranno riguardare:
  - i cigli e le banchine e/o sia del corpo stradale che dei rami di svincolo, con e senza *guard-rail* per una larghezza compresa tra 80 e 140 cm, computata a partire dal bordo della pavimentazione;
  - le scarpate, sia in rilevato che in trincea, nonché la banchina laterale a piè di scarpa o sulla sommità della scarpata, le sponde e il fondo dei fossi di guardia, il tutto secondo le indicazioni della Direzione Lavori;
  - i parchi, le aree pubbliche e i cimiteri.
5. Il materiale di risulta dalle operazioni di sfalcio rimarrà di proprietà dell'Impresa che sarà obbligata ad effettuarne lo sgombero dai parchi, dalle aree pubbliche e dai cimiteri nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre 7 giorni, salvo quanto è previsto nell'eventualità di impiego di mezzi di triturazione.
6. Il materiale di risulta derivante dallo sfalcio delle banchine e dei cigli stradali, effettuato con speciali macchine trituratrici che riducano il materiale in spezzoni della lunghezza massima di cm 5, potrà essere lasciato sul posto purché uniformemente



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

---

distribuito nell'area sfalciata.

7. È fatto assoluto divieto di bruciare l'erba sui luoghi di taglio e comunque all'interno delle pertinenze stradali.

## **Art. 5 – PRESCRIZIONI AUTOMEZZI/ATTREZZATURE**

1. Per tutte le prestazioni, l'Impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di mezzi meccanici adeguati e idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e una realizzazione a regola d'arte.
2. Le macchine taglia erba devono essere dotate di braccio di lunghezza non inferiore a mt. 6, munite di testata trinciante di larghezza non inferiore a mt. 1,20 con rotore polivalente (martelli, coltelli ecc.), pompa e motore a pistoni per un alto rendimento della lavorazione, in conformità alla Direttiva CE, installate su macchine operatrici gommate di potenza idonea allo svolgimento dei lavori e non inferiore a 65 kW.
3. L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata e attrezzata per la gestione del lavoro con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo e a proprio rischio.
4. Gli automezzi e le attrezzature dovranno sempre disporre dei dispositivi per i mezzi in movimento, in piena efficienza.
5. Gli attrezzi e le macchine dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento del lavoro dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

## **ART. 6 – REQUISITI DELLA DITTA APPALTATRICE DEL LAVORO**

1. La Ditta dovrà essere in possesso /avere in affitto un Centro Logistico Operativo (CLO) presso il comune di Castel d'Aiano oppure entro 10 km (calcolato sul tracciato stradale esistente più breve) dal confine del comune di Castel d'Aiano.

## **ART. 7 – MODALITÀ OPERATIVE DEL LAVORO**

1. Durante l'esecuzione dei lavori il traffico non dovrà subire alcuna sospensione e l'Impresa dovrà provvedere a propria cura e spese alle opportune segnalazioni al fine di garantire la sicurezza del traffico evitando qualsiasi incidente stradale. In particolare, dovranno essere adottate tutte le misure atte a garantire la sicurezza del traffico e della pubblica incolumità, ovvero la piena conformità di quanto stabilito dal Nuovo Codice della Strada, dal relativo Regolamento, dal D.M. del 10 luglio 2002 e dal Decreto Interministeriale del 4 marzo 2013 pubblicato in GU n. 67 del 20 marzo 2013. Inoltre, considerata la natura dei lavori, dovranno essere adottate modalità esecutive, accorgimenti e precauzioni atti ad evitare qualsiasi danno a persone e cose sia entro che al di fuori delle pertinenze stradali.
2. Gli operatori dovranno eseguire gli interventi lungo le viabilità mediante posa di segnaletica stradale secondo Codice della Strada, il tutto secondo le indicazioni del personale di polizia locale.

## **ART. 8 – OBBLIGHI DELL'APPALTATORE**

1. L'appaltatore è tenuto alla presentazione di un *report* degli interventi svolti contenente:
  - data e ora della richiesta di attivazione del lavoro;
  - denominazione della Via, del parco o del Cimitero oggetto di intervento;
  - data e ora di inizio intervento;
  - data e ora fine intervento;



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

- 
- descrizione sintetica dell'intervento svolto;
  - mezzo/i utilizzato/i;
  - documentazione fotografica dello stato dei luoghi *pre* e *post* intervento;
2. L'appaltatore deve assicurare che il lavoro sia svolto nel rispetto dei modi di gestione e di formazione del personale impiegato e indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, rispettando, in particolare, il profilo della sicurezza della circolazione.
  3. L'appaltatore, nello svolgimento del lavoro, deve rispettare le norme previste dal D.Lgs. 152/2006, recante "*Norme in materia di tutela ambientale*" e ss.mm.ii. In particolare, sono a carico dell'appaltatore, quale detentore del rifiuto, tutte le formalità previste per il trasporto, conferimento agli impianti autorizzati al trattamento dei rifiuti.
  4. L'appaltatore si impegna a realizzare tutti gli interventi previsti nel presente Capitolato nel pieno rispetto delle normative in termini di sicurezza stradale e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008 "*Attuazione art. 1 legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" (Testo unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro) e ss.mm.ii.. È a carico dell'appaltatore la dotazione di dispositivi di protezione individuali (D.P.I.) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti.
  5. La tipologia degli indumenti e le caratteristiche dei materiali dovranno essere conformi al D.M. del 09.06.1995.
  6. Il personale operante individuato dall'appaltatore dovrà avere specifica formazione sulle modalità di svolgimento del lavoro.
  7. Il programma di formazione e le modalità di svolgimento dovranno essere specificamente indicate in sede di offerta dal Concessionario aggiudicatario.
  8. L'appaltatore assicura al Comune di Castel d'Aiano la consultazione della propria "banca dati" contenente tutta la documentazione disponibile relativa agli interventi per l'espletamento delle funzioni di controllo.
  9. L'appaltatore ha l'obbligo di applicare integralmente ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore indicato nel Disciplinare allegato, compresi gli eventuali contratti integrativi, e dovrà impegnarsi, nei confronti degli stessi, a rispettare tutte le vigenti norme legislative e contrattuali in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i lavoratori dipendenti. Dovrà garantire l'inquadramento del personale impiegato nel livello corrispondente alla qualifica professionale adeguata alla lavorazione prestata.
  10. L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e sicurezza nei luoghi di lavoro e ad assolvere tutti gli obblighi dei datori di lavoro per ciò che riguarda assicurazioni, provvidenze e previdenze sociali in base alle leggi ed ai contratti collettivi di categoria e, in relazione a questi ultimi, a non praticare condizioni normative e retributive inferiori a quelle stabilite dagli stessi. Se l'appaltatore ha forma cooperativa, si impegna a rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci.
  11. Gli obblighi di cui al comma 10 vincolano l'appaltatore anche se lo stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da essi, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'appaltatore stesso e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.
  12. L'impresa prestatrice del lavoro è tenuta alla rigorosa osservanza delle vigenti disposizioni legislative, anche ai sensi della Legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili), alle vigenti disposizioni in materia di lavori pubblici, di sicurezza sul lavoro e di ogni altra disposizione che l'Amministrazione ritenesse di emanare nel corso del contratto ai fini del miglioramento del lavoro.
-



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

- 
13. Entro 20 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, l'appaltatore deve inviare al Responsabile Unico del Progetto una dichiarazione attestante il possesso, per tutto il personale impiegato, dei requisiti previsti dal presente capitolato.
  14. Nel caso in cui il Responsabile del Progetto ritenga che uno o più degli operatori proposti dal l'appaltatore siano privi dei requisiti, assegna allo stesso un termine di 5 giorni per provvedere alla loro sostituzione con operatori idonei, pena la revoca dell'aggiudicazione.

## **ART. 9 – PERSONALE – OBBLIGHI**

1. L'impresa è tenuta ad assicurare il lavoro di manutenzione con proprio personale sufficiente.
2. Il personale operante sulle macchine taglia erba dovrà avere la specifica abilitazione degli operatori richiesta per i trattori agricoli e forestali, in attuazione dell'art.73 comma 5 del decreto 81/2008 e all'Accordo Stato Regioni n.53 del 22.02.2012. Il possesso dell'abilitazione per la conduzione delle macchine taglia erba si estende anche all'uso di eventuali attrezzi montati sul mezzo per effettuare lavori agricoli. La disponibilità di tale abilitazione dovrà essere dimostrata, al momento dell'invio della manifestazione di interesse alla partecipazione alla gara, allegando alla stessa copie dei certificati di abilitazione degli operatori che si intendono utilizzare.
3. Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto verso le autorità e verso il pubblico e dotati di cartellino di riconoscimento.
4. Il prestatore del lavoro deve garantire ai lavoratori dipendenti e occupati nel lavoro di cui al presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro per la categoria specifica.
5. Il prestatore del lavoro dovrà comunicare all'Amministrazione comunale l'elenco nominativo del personale impiegato.

## **ART. 10 - PAGAMENTI**

### **Quota per prestazione variabile lavori**

La quota variabile è costituita dalla prestazione effettivamente eseguita a singolo intervento. Viene erogata ogni 6 (sei) mesi dalla data di inizio del lavoro sulla base degli interventi eseguiti e contabilizzati come di seguito indicato. La quota variabile dei lavori sarà da assoggettare alla percentuale di ribasso indicata nell'offerta, incrementato della quota relativa agli oneri della sicurezza.

## **ART. 11 – REVISIONE PREZZI E ADEGUAMENTO DEL CORRISPETTIVO**

1. Ai sensi dell'art. 60 del codice Appalti, nei documenti di gara iniziali delle procedure di affidamento è obbligatorio l'inserimento delle clausole di revisione prezzi.
2. La revisione dei prezzi si applica a decorrere dal secondo anno contrattuale. Il calcolo della revisione non potrà avere efficacia retroattiva.
3. Queste clausole non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto o dell'accordo quadro; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, del lavoro, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.
4. Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui al comma 1, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT:



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

- 
- con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici di costo di costruzione;
  - con riguardo ai contratti di lavori, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei lavori e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Gli indici di costo e di prezzo di cui sopra, sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale. Con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, sono individuate eventuali ulteriori categorie di indici ovvero ulteriori specificazioni tipologiche o merceologiche delle categorie di indici di cui sopra nell'ambito degli indici già prodotti dall'ISTAT.

5. Previa presentazione di apposita Istanza di Compensazione da parte dell'appaltatore, Il direttore dei lavori della SA verificherà l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori sarà, inoltre, tenuto a verificare che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma.
6. Sono esclusi dal meccanismo della compensazione i lavori che sono stati contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta. La compensazione non è soggetta a ribasso d'asta e al netto di ulteriori compensazioni in precedenza accordate.

## **ART.12 – CAUZIONE DEFINITIVA**

1. Per l'esecuzione del contratto, l'appaltatore stipula una garanzia definitiva a favore del Comune di Castel d'Aiano, ai sensi e modalità di cui all'art. 117 del D.lgs 36/2023, pari al 10% dell'importo del contratto.
2. La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché per il rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
3. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8. La stazione appaltante può richiedere all'aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere.
4. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, per la garanzia provvisoria. Il Comune di Castel d'Aiano ha diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
5. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

6. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
7. La garanzia fideiussoria deve essere conforme agli schemi tipo approvati con decreto del Ministro delle imprese e del *made in Italy* di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministro dell'economia e delle finanze. La garanzia fideiussoria prevede la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento e possono essere rilasciate congiuntamente da più garanti.
8. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.
9. La cauzione potrà essere svincolata a seguito di espressa comunicazione liberatoria da parte del Dirigente del Settore Opere Pubbliche e Patrimonio del Comune di Castel d'Aiano.
10. Le inadempienze di grave entità comporteranno l'integrale incameramento della cauzione da parte del Comune di Castel d'Aiano, fatta salva ogni ulteriore azione risarcitoria.

## ART. 13 – ASSICURAZIONI

1. L'appaltatore dovrà assicurare la Stazione Appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata per il lavoro con un minimo di € 1.000.000,00 e un massimo di 5.000.000,00 €.

## ART. 14 – PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE

1. Il Comune di Castel d'Aiano procederà all'applicazione delle penali a carico del l'appaltatore in funzione delle violazioni riscontrate con riferimento ai seguenti casi di disservizio:
  - Ritardo sui tempi di intervento superiori a cinque giorni, decorrenti dalla richiesta di attivazione del lavoro, per quanto riguarda gli interventi lungo le strade, i marciapiedi e i parchi ed entro lo stesso giorno di richiesta di attivazione del lavoro per i cimiteri. L'irrogazione delle penali avverrà, nello specifico, con le seguenti modalità:
    - alla prima violazione, contestazione formale;
    - alla seconda violazione, applicazione di una penale di € 200,00;
    - alla terza violazione, applicazione di una penale di € 500,00.
2. A garanzia del principio del contraddittorio, prima dell'irrogazione di ogni penale, il Comune di Castel d'Aiano contesterà per iscritto all'appaltatore le inadempienze ravvisate.
3. L'appaltatore, entro il termine di dieci giorni lavorativi decorrenti dalla notifica di tale contestazione, ha facoltà di trasmettere le proprie osservazioni scritte al Comune di Castel d'Aiano.
4. Nel caso in cui ritenga infondate le giustificazioni presentate dell'appaltatore, il Comune di Castel d'Aiano provvederà all'applicazione delle penalità previste.
5. Come previsto successivamente, qualora il numero di violazioni riscontrate sia superiore a tre, il Comune di Castel d'Aiano ha facoltà di disporre, di diritto, la risoluzione dell'appalto.



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

---

## **ART. 15 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO.**

1. Il contratto non può essere ceduto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1 lett.d) del D.Lgs 36/2023.
2. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del lavoro o l'attività che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dagli art. 119 del D.lgs 36/2023 nei limiti del 50%, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legge 31/05/2021 n. 77, in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.
3. Le opere relative ai lavori a misura devono essere svolte dall'affidatario, salvo costituzione di R.T.I..
4. Non è ammesso il subappalto a cascata.
5. Per la quota lavori il subappalto è consentito nel limite del 50%.

## **ART. 16 – CASI DI REVOCA E RISOLUZIONE**

1. Ferma restando l'applicazione delle penali di cui all'art.14, il Comune di Castel d'Aiano può revocare il presente appalto di lavori nei seguenti casi, senza alcun obbligo di indennizzo nei confronti dell'appaltatore:
  - il venir meno, per qualsiasi motivo, di uno dei 'requisiti di ordine generale' previsti dal bando disciplinare di gara o di uno dei requisiti previsti nei precedenti articoli;
  - il venir meno, per qualsiasi motivo, di uno dei requisiti tecnici minimi per il corretto svolgimento del lavoro previsti nei precedenti articoli del presente Capitolato e/o di quanto offerto come miglioria in sede di gara;
  - mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art.12.
2. L'appalto di lavoro può essere risolto per inadempimento, oltre che nei casi previsti dalla legge, nei seguenti casi, da considerarsi obblighi essenziali per l'appaltatore:
  - violazione degli obblighi di cui all'art. 8;
  - mancato svolgimento di una delle attività di cui all'art. 6;
  - il mancato rispetto del termine per gli interventi per un numero di casi superiore a cinque;
3. La risoluzione per inadempimento sarà, in ogni caso, contestata formalmente dall'appaltatore, che potrà, entro 10 giorni, fornire le proprie osservazioni scritte, che il Comune valuterà se ritenute fondate. In caso di mancato accoglimento delle stesse da parte del Comune, il Comune dichiarerà risolto l'appalto di lavori senza ulteriori formalità.

## **ART. 17 – MODIFICHE CONTRATTUALI IN CORSO D'OPERA**

Il Comune potrà richiedere all'Appaltatore, ai sensi dell'art. 120 c. 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario, un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

## **ART. 18 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal disciplinare di gara e del contratto.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016, per quanto attiene al trattamento dei dati personali si rimanda all'informativa allegata al disciplinare di gara.



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

---

## ART. 19 – FORO COMPETENTE

Le controversie tra il Comune di Castel d'Aiano e l'appaltatore inerenti l'interpretazione e l'applicazione del presente atto, eventualmente attribuibili alla giurisdizione ordinaria, sono di competenza del Tribunale di Bologna.

È esclusa la competenza arbitrale.

## ART. 20 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del presente appalto, quali spese di bollo e di registrazione, diritti di segreteria.

Il contratto viene stipulato in forma pubblica amministrativa in modalità elettronica

## ART. 21 – CONTROLLI SULLO SVOLGIMENTO DEL LAVORO E CERTIFICATO DI VERIFICA DI CONFORMITÀ

1. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità per certificare il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative dei lavori e delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.
2. La verifica di conformità deve essere completata non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo dopo due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.
3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.
4. Per i contratti di lavori la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione.
5. Le attività di verifica di conformità sono svolte durante l'esecuzione dell'appalto.

## ART. 22 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della Legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis della Legge 13 agosto 2010 n. 136, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre 7 giorni dalla/e variazione/i qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai dati relativi agli estremi identificativi del/i conto/i corrente/i dedicato/i nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i.

## ART. 23 – GESTIONE DELLA SICUREZZA

Effettuata la verifica relativa agli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, si precisa che in considerazione della natura del



# Comune di Castel d'Aiano

Piazza Nanni Levera n. 12 – 40034 Castel d'Aiano (BO)

---

lavoro oggetto della presente gara, non sussiste la necessità di procedere alla predisposizione del DUVRI e di indicare la relativa stima dei costi, in quanto trattasi di lavoro per il quale non è previsto l'espletamento in luoghi messi a disposizione da questa amministrazione. Resta inteso che la ditta appaltatrice rimane pienamente e integralmente responsabile per i rischi connessi agli oneri della sicurezza relativi alla propria attività.